

PRIMO PIANO

Rc auto, truffare a vent'anni

Non è mai troppo presto per spacciare polizze false. Una ragazza di vent'anni, residente a Napoli, è stata individuata e denunciata dopo un'indagine della polizia stradale di Bagni di Lucca. La frode è stata scoperta dopo che gli agenti delle Forze dell'ordine avevano fermato a un posto di blocco di Turrite Cava, in Valle del Serchio, un automobilista in possesso di una polizza auto risultata poi falsa.

Secondo l'accusa, la giovane ha simulato la titolarità di un'agenzia assicurativa e operava sul web: stipulava polizze false a prezzi molto convenienti, intascano i relativi finti premi da persone che poi s'illudevano di essere coperti dai rischi. Ma gli accertamenti sul certificato assicurativo dell'auto fermata dalla polizia ha fatto dubitare subito sulla genuinità della copertura assicurativa.

I poliziotti hanno quindi sequestrato l'auto, mentre il conducente si giustificava riferendo di aver pagato regolarmente la polizza su internet 227 euro con carta prepagata. Dopo gli accertamenti del caso è stata quindi identificata e denunciata la truffatrice ventenne che rilasciava ai clienti inconsapevoli (ma che avrebbero potuto informarsi meglio) una documentazione assicurativa in formato Pdf, risultata ovviamente falsa.

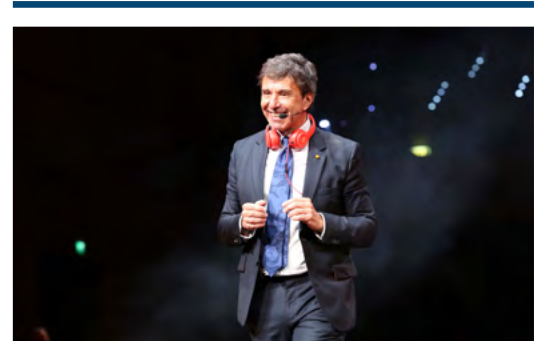
Fabrizio Aurilia

COMPAGNIE

Alleanza, come diventare resilienti alla crisi

La compagnia presenta le sue quattro leve strategiche per la ripresa sostenibile del Paese: educazione finanziaria, consulenza di valore, crescita della rete e nuova generazione di offerta

Educazione finanziaria, consulenza di valore, crescita della rete e nuova generazione di offerta. Sono queste le quattro leve strategiche di **Alleanza Assicurazioni** per la ripresa sostenibile del Paese attraverso cui il Paese può diventare resiliente alla crisi dovuta alla pandemia di Covid-19. Nel corso di un evento web, l'amministratore delegato di Alleanza, **Davide Passero**, ha illustrato l'impegno della compagnia nella sostenibilità su temi ad alto impatto sociale. Uno di questi fronti è quello di sviluppare una maggiore consapevolezza tra la popolazione sui temi che riguardano il risparmio, la previdenza e la protezione.



Davide Passero, amministratore delegato di Alleanza Assicurazioni

EDUCAZIONE FINANZIARIA, UN IMPEGNO CHE COINVOLVE TUTTI

La compagnia ha deciso di rafforzare il proprio impegno per diffondere la cultura finanziaria con l'adesione, questo ottobre, al *Mese dell'educazione finanziaria 2020*, promosso dal ministero dell'Economia e da quello dell'Istruzione. Il programma nazionale di educazione finanziaria di Alleanza propone seminari gratuiti sul territorio per diffondere la conoscenza dei temi legati a mercati finanziari, previdenza e protezione. Va ricordato che la compagnia è attiva da tempo su questo fronte: dal 2019 i vari eventi, *Investment Day*, *Protection Day* e *Previdenza Day*, hanno coinvolto oltre 50mila persone in 500 appuntamenti in tutta Italia.

Nel corso dell'evento è intervenuta anche **Nadia Linciano**, responsabile dell'ufficio studi economici della **Consob** e componente del comitato per la programmazione e il coordinamento di educazione finanziaria, che ha sottolineato quelle che sono "le sfide di sempre" per l'educazione finanziaria: "raggiungere la platea più ampia possibile", cioè giovani, adulti, categorie vulnerabili, piccoli e medi imprenditori, e "potenziare la capacità degli individui per affrontare le crisi finanziarie: dalla pianificazione al risparmio alla partecipazione ai mercati finanziari, significa maggiore resilienza". Linciano ha ammesso che il Covid ha creato nuove sfide per chi è impegnato nell'educazione finanziaria. "La pandemia – ha spiegato – ha accelerato la digitalizzazione dei servizi finanziari che ha aumentato il rischio che gli individui compiano scelte non ponderate", anche perché davanti a uno schermo la tentazione è spesso quella del *fai da te*, senza la guida di un consulente esperto. (continua a pag. 2)



INSURANCE REVIEW
È SU FACEBOOK

Segui la nostra pagina



(continua da pag. 1)

Su questi temi, ha ricordato Linciano, è impegnato il comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria, che nei suoi tre anni di vita si è impegnato molto su questo fronte, definendo delle linee guida per l'alfabetizzazione economica dei giovani e degli adulti, e che ha un proprio sito (quellocheconta.gov) su cui promuove questi temi e pubblica analisi e statistiche.

Tornando alle attività di Alleanza, Passero ha sottolineato come l'educazione finanziaria dei risparmiatori debba essere sostenuta da un'alta professionalità della propria rete. Per questo la compagnia ha deciso di incentivare l'abilitazione dei propri professionisti alla certificazione di consulenti finanziari: al momento ne conta già 1.900, di cui 138 hanno ottenuto l'abilitazione durante il periodo Covid. "Mai come oggi riteniamo fondamentale impegnarci su temi ad alto impatto sociale, in primis sull'educazione finanziaria, un valore per lo sviluppo delle famiglie e del settore assicurativo". Passero ha ricordato che tre italiani su dieci avrebbero oggi difficoltà nel reperire le risorse necessarie per gestire imprevisti, e per questo "disporre delle conoscenze finanziarie può aiutare a fare la differenza. È quindi sempre più necessario promuovere la diffusione di una maggiore educazione finanziaria, tema prioritario dell'Agenda 2030 Onu per lo sviluppo sostenibile".



I RISULTATI DELLA STRATEGIA DIGITALE

Passero ha sottolineato il mindset digitale che ormai caratterizza Alleanza, e che ha permesso alla sua rete di essere attrezzata per affrontare il difficile periodo della pandemia, con 12mila consulenti operativi anche a distanza. La strategia di trasformazione digitale di Alleanza è stata ulteriormente accelerata in questa fase, e attualmente nove polizze su dieci sono *full digital*, con il 97% delle liquidazioni vita che avviene in forma totalmente digitale. Queste premesse hanno permesso alla compagnia di mettere a segno nel primo semestre 2020 una crescita dell'1% della nuova produzione (rispetto ai primi sei mesi 2019), raggiungendo quota 1,3 miliardi di euro. Nella prima metà di quest'anno, inoltre, Alleanza ha registrato anche una crescita nella raccolta premi lordi, che raggiunge quota 2,8 miliardi di euro (+3% sul primo semestre dello scorso anno).

COME PROCEDE IL PIANO ASSUNZIONI AL 2022

Un altro tassello della strategia di Alleanza è quello, già annunciato lo scorso anno, denominato *Generazione Alleanza*. Si tratta di un grande piano di assunzioni finalizzato ad assorbire 900 nuove risorse entro il 2022. Di queste, a oggi, se ne contano già 510, di cui 210 durante il contesto Covid-19.

La compagnia sta proseguendo il programma anche in questo periodo di pandemia, un piano di crescita della rete, che oltre alle nuove assunzioni prevede anche investimenti nella formazione per i consulenti Alleanza. Il programma di formazione è capace di erogare ogni anno un milione di ore dedicate allo sviluppo di nuove competenze assicurative, finanziarie, relazionali e digitali. "Come compagnia – ha spiegato Passero – vogliamo fare la nostra parte al fianco dei nostri clienti e delle comunità: l'educazione finanziaria, la consulenza di valore, le opportunità professionali per i giovani e le innovazioni nell'offerta di soluzioni assicurative sono gli elementi con i quali vogliamo contribuire a una ripresa sostenibile del Paese".

LE SOLUZIONI DI RISPARMIO E INVESTIMENTO EVERGREEN

Una strategia che include anche prodotti come *Valore Evergreen* e *Smart Evergreen*, nuove soluzioni di risparmio e investimento targate Alleanza. I due prodotti presentano una componente di investimento diversificato, allocato al 50% sulla gestione separata (affidata al Fondo Euro San Giorgio), e al 50% su una componente sostenibile dal punto di vista di impatto ambientale, attraverso il Fondo Gis EuroGreen & Sustainable Bond. Più nel dettaglio, il 50% del capitale investito nella gestione separata Fondo Euro San Giorgio presenta una composizione del portafoglio prevalentemente obbligazionaria, mentre il restante 50% dei premi versati viene investito nella Linea Soluzione Patrimonio, composta da tre Oicr (Faio, Fab, Fao) e dal Fondo Gis Euro Green & Sustainable Bond che investe in aziende sostenibili e certificate.

Beniamino Musto

I rischi per le città del futuro

Un report dei Lloyd's analizza i nuovi rischi a cui saranno sottoposte le metropoli, in un mondo sempre più urbanizzato

Nel 1950 circa un terzo della popolazione mondiale viveva in aree urbane, attualmente è più o meno la metà, e nel 2050 ci si attende che i due terzi degli abitanti del Pianeta abiteranno all'interno di città più o meno grandi. La tendenza in atto vede diventare le città come motori dell'economia globale. Ed è dedicato proprio alle metropoli l'ultimo report dei **Lloyd's** sulla correlazione tra città e rischio, intitolato *Costruire un futuro resiliente per i centri urbani mondiali*. La ricerca è stata pubblicata in collaborazione con **Urban Foresight** e con l'università di Newcastle. Utilizzando quattro tendenze globali, il report analizza i rischi che interessano le città in questo momento e nel prossimo futuro, e in che modo queste minacce influenzeranno le aree urbane.

Lo studio, spiegano i Lloyd's, mira ad aiutare gli amministratori delle città e i gestori del rischio, nonché gli assicuratori e gli intermediari, a comprendere i rischi che influenzeranno la progettazione e la funzione delle città nei prossimi decenni, fornendo informazioni su come queste minacce potrebbero essere ridotte e su come le autorità locali e gli assicuratori stanno e potrebbero collaborare per farlo. Il rapporto sottolinea il ruolo che l'assicurazione può svolgere nell'aiutare le amministrazioni locali a trasferire i rischi e come i dati e i diversi approcci assicurativi possono più in generale aiutare le città a sostenere migliori decisioni di gestione del rischio. Il report tratta le città come sistemi di sistemi altamente interconnessi, adottando una visione olistica del rischio urbano. Lo scopo dello studio è quello di "fornire alle città gli strumenti di cui hanno bisogno per preservare e migliorare l'esperienza urbana vissuta, gestendo al contempo le numerose sfide che devono affrontare", spiega una nota dei Lloyd's.

Le metropoli producono Pil

Citando i dati elaborato dal *McKinsey Global Institute*, il report evidenzia che le grandi città attualmente rappresentano circa il 75% del Pil mondiale, e si prevede che questa percentuale possa salire a oltre l'85% entro il 2030. La tendenza all'inurbamento della popolazione, con una conseguente maggiore concentrazione di risorse economiche, sta anche portando a un aumento degli impatti e delle perdite derivanti da potenziali disastri.

Sebbene l'urbanizzazione si sia verificata su base irregolare, ogni regione del mondo ha visto un aumento della popolazione urbana negli ultimi decenni. L'indice della popolazione delle Nazioni Unite prevede che la popolazione mondiale raggiungerà gli 11 miliardi entro la fine di questo secolo. Oggi, le regioni più ur-

banizzate sono concentrate soprattutto nel Nord America (82% della popolazione che vive in aree urbane nel 2018), l'America Latina e i Caraibi (81%), l'Europa (74%) e l'Oceania (68%). Almeno mezzo miliardo di persone in più vivrà nelle città nel 2025 rispetto al 2019. Africa e Asia ospiteranno l'86% dei nuovi cittadini urbani. Il report presenta sette casi di studio: Londra, New York, Miami, Città del Messico, Johannesburg, Riyad e Shanghai. Queste città hanno caratteristiche simili a molte altre metropoli in tutto il mondo e vengono utilizzate come caso di studio per spiegare le tendenze in corso a livello globale. I casi di studio servono anche come scenari per comprendere come vengono gestiti e mitigati i rischi specifici a livello di città.

Aumentare la capacità di fronteggiare i rischi sistemici

La pandemia di Covid-19 ha aumentato in tutto il mondo l'attenzione sulla capacità delle città di fronteggiare gli impatti dei rischi sistemici come le pandemie, evidenziando le caratteristiche che contribuiscono a una maggiore resilienza e una maggiore vulnerabilità. Il nuovo coronavirus ha anche messo a fuoco gli impatti che i rischi sistemici possono avere sulle aree urbane, con gravi conseguenze economiche e sociali che si estendono in tutto il mondo.

"I Lloyd's – ha spiegato **Trevor Maynard**, head of innovation della corporation britannica – possono lavorare con le città per aiutarle a comprendere i loro rischi e le loro esposizioni. Il settore assicurativo gioca un ruolo importante nell'aiutare a mitigare questi rischi e migliorare la loro resilienza. Il mercato dei Lloyd's offre già molti prodotti che soddisfano le esigenze delle amministrazioni comunali di tutto il mondo, e stiamo lavorando su prodotti che mirano alle esigenze future degli assicurati. Tuttavia, c'è ancora molta strada da fare per sviluppare ulteriori interazioni tra città e assicuratori al fine di aumentare la collaborazione e la comprensione".

Secondo **Graham Throwers**, head of infrastructure & investment di Urban Foresight, "man mano che le città si evolvono, la loro forma e le loro prestazioni funzionali vengono messe a dura prova come mai prima d'ora. Gli eventi recenti hanno evidenziato l'importanza delle nostre grandi città come conglomerati dell'attività economica, politica e sociale, ma che sono anche ambienti in cui si concentrano i rischi".

B.M.

Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio alaggio@insuranceconnect.it

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl – Via Montepulciano 21 – 20124 Milano

T: 02.36768000 **E-mail:** redazione@insuranceconnect.it

Per inserzioni pubblicitarie contattare info@insuranceconnect.it

Supplemento al 16 ottobre di www.insurancetrade.it – Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012 – ISSN 2385-2577

CONVEGNO ON LINE

IN DIRETTA WEB



RC AUTO, L'EVOLUZIONE DELLA TRASPARENZA



5 NOVEMBRE 2020 | 9:30 - 16:00

Il convegno si propone di analizzare:

- *Scenari, problematiche e nuove soluzioni per l'assicurazione Rc auto nel nostro Paese*
- *Ricerca di sconti e qualità dell'offerta: come cambia il rapporto tra assicurazione e popolazione*
- *Analisi del livello di concorrenza nel settore assicurativo*
- *L'importanza della comparazione dell'offerta*
- *L'evoluzione della mobilità e dell'auto connessa: cosa aspettarsi nel prossimo futuro?*
- *Il valore del contratto base*
- *Le partnership per crescere*
- *L'informazione come analisi del rischio, dalla sottoscrizione della polizza al servizio personalizzato*
- *Le prospettive introdotte dalla tecnologia, dalla telematica, e dall'intelligenza artificiale.*

Main sponsor



Il convegno si rivolge a:

- *Direttori e responsabili sinistri*
- *Responsabili organizzazione*
- *Responsabili Audit e Compliance*
- *Direttori marketing e commerciale*

La partecipazione all'evento è gratuita



CONVEGNO ON LINE

5 NOVEMBRE 2020 | 9:30 - 16:00

RC AUTO, L'EVOLUZIONE DELLA TRASPARENZA

PROGRAMMA

- 09.30 – 10.00 ■ **NUOVA MOBILITÀ: QUALI OPPORTUNITÀ PER IL NOSTRO PAESE?**
- Luigi Onorato, partner innovation leader monitor Deloitte
- Lorenzo Tavazzi, partner di The European House Ambrosetti
- 10.00 – 10.20 ■ **TELEMATICA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER CRESCERE NELL'RC AUTO**
- 10.20 – 11.00 ■ **CONTRATTO BASE: QUALI CAMBIAMENTI NELLA RELAZIONE TRA CITTADINI E ASSICURAZIONE?**
- Fabrizio Premuti, presidente di Konsumer
- Alessandro Santoliquido, amministratore delegato di Amissima
- Mise *
- 11.00 – 11.30 PAUSA
- 11.30 – 12.45 ■ **Tavola rotonda – RC AUTO: PROBLEMATICHE, CAPACITÀ CONCORRENZIALI E NUOVE SOLUZIONI PER LA TUTELA DEGLI ITALIANI**
- Antonio De Pascalis, capo del servizio studi e gestione dati di Ivass
- Umberto Guidoni, responsabile della direzione business di Ania e segretario generale della Fondazione Ania
- Maurizio Hazan, studio legale Taurini-Hazan
- Flavio Menichetti, responsabile auto di UnipolSai
- Alberto Tosti, direttore generale di Sara Assicurazioni
- Generali *
- 12.45 – 14.30 PAUSA
- 14.30 – 15.00 ■ **PARTNERSHIP A VALORE AGGIUNTO**
- Marco Buccigrossi, direttore business di Verti
- Michele Lomazzi, head of protection di Ing Italia
- Ivan Pivrotto, head of business & operations di Quixa Assicurazioni
- Generali *
- 15.00 – 16.00 ■ **Tavola rotonda – EFFICIENZA E TRASPARENZA, IL BINOMIO PER MIGLIORARE LA GESTIONE DEI SINISTRI**
- Luigi Barone, direttore sinistri di Reale Mutua
- Gianluca Lorenzi, head of Reale Lab 1828
- Maurizio Rainò, direttore claims di Axa Italia
- Ferdinando Scoa, direttore sinistri di Assimoco
- Massimo Toselli, direttore sinistri di Groupama
- Sergio Tusa, sales director di Cambridge Mobile Telematics

ISCRIVITI CLICCANDO QUI

SCARICA IL PROGRAMMA COMPLETO



(*) invitato a partecipare